

Riva del Garda

Il battello piace sempre di più

Cresce l'uso della «via d'acqua», soprattutto da parte dei ciclisti

Mobilità

Schwazer (Apt): «Funziona la nostra promozione per agevolare l'alternativa all'auto». Rigatti: «È un elemento di valore per il nostro territorio»

di Giacomo Polli

RIVA Il numero di passeggeri imbarcati e sbarcati da Riva del Garda nel corso degli ultimi anni ha registrato un aumento significativo. Nel 2023 - stando ai dati pubblicati recentemente dall'Ispat - le persone che si sono imbarcate utilizzando mezzi come battelli, catamarani e traghetti sono ben 205.081, con un aumento del 10,27% rispetto al 2022. Per quanto riguarda gli sbarchi, invece, si contano 216.898 passeggeri, per un aumento del 11,32% rispetto all'anno precedente. Cifre importanti e che addirittura superano quelle del periodo pre pandemico, dimostrando come la scelta di utilizzare questo tipo di mezzi sia sempre più diffusa, soprattutto tra i turisti che raggiungono e partono dalle sponde trentine del lago. «Abbiamo fatto un accordo con Navigarda che prevede che gli ospiti che hanno diritto alla Garda Guest Card, quindi quelli che soggiornano per almeno una notte, abbiano uno sconto nell'utilizzo del battello - ha affermato il direttore dell'Apt Garda Dolomiti, Oskar Schwazer, nel commentare l'incremento dei passeggeri Questo anche per incentivare



Navigarda Aumentano i turisti che si spostano con il battello

110.850 Imbarcati nel 2021

113.772 Sbarcati nel 2021

185.979 Imbarcati nel 2022

194.809 Sbarcati nel 2022

205.081 Imbarcati nel 2023

216.898Sbarcati nel 2023

l'utilizzo di questi mezzi come alternativa alla macchina. Tra i nostri obiettivi, infatti, c'è anche quello di togliere il traffico dalle strade. Per ogni persona che sceglie di utilizzare il battello c'è un'automobile in meno in circolazione sul territorio». Un servizio che stando a quanto dichiarato viene apprezzato particolarmente dalla clientela straniera e da quella sportiva: «Negli ultimi anni ci sono sempre più ciclisti che utilizzano questi mezzi - ha aggiunto Silvio Rigatti, presidente di Garda Dolomiti - e proprio per questo gli addetti di Navigarda hanno provveduto ad aumentare il numero di porta bici all'interno dei battelli. Hanno anche confermato come questa tipologia

di turisti stia crescendo sempre di più. Prima difficilmente salivano sul battello con la bici, ora invece è una cosa abituale». Una modalità di spostamento che quindi è destinata a crescere sempre di più e che conferma come nel corso dell'ultimo periodo ci sia stato un cambio di clientela nel Garda Trentino e in particolare tra coloro che utilizzano questi servizi: «Se una volta il numero dei transiti sui battelli era dato da gruppi più anziani - spiega Rigatti - ora sono turisti privati, che non arrivano tramite un'agenzia. Sono persone che scelgono autonomamente di transitare con questi mezzi e ciò rappresenta un elemento di valore per il territorio. È un successo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA